



**GRUPPO CIVICO
“BEDONIA E LE SUE
VALLI”**

**Candidato sindaco
GIANPAOLO SERPAGLI
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

Sommario

Bedonia.....	3
...e le sue valli.....	3
Un paese di lavoro e opportunità per tutti.....	4
Commercio e artigianato.....	4
Agricoltura.....	5
Servizi	5
Un paese insieme ad altri paesi.....	6
Bedonia-Compiano-Tornolo: fusione a tre.....	6
Che cos'è la fusione dei comuni?.....	6
Un paese per sapere, includere, educare.....	7
Infanzia 365.....	7
Dall'infanzia al primo ciclo di istruzione.....	7
Istituto San Marco.....	8
Un paese per tutti e per ciascuno.....	8
Infrastrutture	8
Urbanistica e lavori pubblici	9
Area d'emergenza.....	9
Verde pubblico.....	9
Un paese turistico.....	10
Sport e turismo sportivo.....	10
Turismo gastronomico.....	11
Turismo ambientale.....	11
Turismo per famiglie.....	12
Un paese per la cultura.....	12
Bedonia europea.....	13
Un paese per i giovani.....	13
Un paese di cittadinanza attiva.....	13
Educazione civica.....	14
Pesca.....	14
Caccia.....	14
Un paese sostenibile.....	14
Meno rifiuti e più riciclo	14
Tributi.....	15
Indebitamento.....	15

Bedonia...

Bedonia è in cammino. È prima di tutto merito dei bedonesi e delle associazioni del paese, della loro intraprendenza e del loro lavoro. Noi intendiamo accompagnare il paese che vuole crescere e cambiare. Siamo dalla parte dei bedonesi che non si fermano, che non si accontentano, ma che investono le loro idee e le loro risorse nel nostro territorio, per partecipare alla costruzione della Bedonia di domani. Al tempo stesso non vogliamo lasciare indietro nessuno e creare nuove opportunità per tutti. La Bedonia che vogliamo ha bisogno di intraprendenza, di partecipazione e intendiamo costruire le condizioni perché questo avvenga.

...e le sue valli

Oggi, più che mai conta il “noi”. E questo “noi” rappresenta non solo Bedonia, ma anche tutte le sue valli. Serve valorizzare la Bedonia delle valli, la Bedonia delle frazioni, che deve poter contare su servizi e opportunità. Chi ha l’onore di guidare il paese lo deve fare mettendo al centro della sua azione interessi, bisogni e voglia di fare dei valligiani. Per questo è importantissimo dedicarsi con passione e metodo all’ascolto del paese e soprattutto delle sue valli, attraverso processi di partecipazione che prevedano regole chiare, tempi certi di risposta, risorse e competenze dedicate. Intendiamo creare un tavolo tematico sulle frazioni, che attraverso il confronto, trovi occasioni di ascolto e di raccolta di proposte. Questo tavolo offrirà co-progettazione e co-decisione. Le nostre valli non hanno bisogno di essere mobilitate, aspettano solo che si dia loro più spazio. Dobbiamo essere capaci di condividere le nostre bellezze e le nostre competenze con chi arriva nel nostro territorio, capaci di accogliere il mondo a casa nostra, valorizzando ogni differenza. Per farlo, dobbiamo riscoprire le nostre identità locali, rafforzare le nostre comunità e rendere sempre più vivibili le nostre valli. Intendiamo dedicare bandi di valorizzazione per le frazioni, attraverso la partecipazione a progetti europei con il supporto dell’ufficio turistico comprensoriale. Intendiamo garantire una copertura telefonica adeguata in tutto il territorio comunale. Si proseguirà sulla strada di manutenzione delle frazioni con due sfalci annuali, pulizia periodica di cunette e tombini, sarà inoltre effettuato un ampliamento dei cimiteri.

Un paese di lavoro e opportunità per tutti

Pur in una situazione emergenziale nazionale siamo riusciti nell'improbabile impresa di riportare il lavoro in montagna. Importante e fondamentale è stato il lavoro fatto al fianco di imprenditori capaci e lungimiranti che hanno creduto nel nostro territorio. Si tratta di un segno positivo per l'economia locale degli ultimi anni che ci dice che il nostro territorio è stato in grado di resistere e di dimostrare forza e resilienza per l'economia. È necessario continuare nel lavoro di impegno quotidiano che ci ha visto al fianco dei lavoratori e degli imprenditori delle aziende in crisi. Noi puntiamo alla piena, buona e stabile occupazione. Siamo a favore dell'impresa responsabile e della valorizzazione del lavoro autonomo. A livello locale il nostro obiettivo è proseguire la politica di investimenti pubblici avviata in questi anni, semplificare le procedure per l'insediamento o l'ampliamento delle imprese e dei servizi a queste, aiutare la nascita di imprese innovative, sostenendo i giovani e le loro start up, rispettando lo sviluppo di una green economy, favorire la cultura dell'innovazione diffusa, a partire dalla scuola fino alla terza età, per essere cittadini digitali consapevoli e creativi. Ci attiveremo per lavorare insieme a tutti i comuni limitrofi per monitorare costantemente gli attuali e futuri tavoli di occupazione per proseguire sulla strada di portare nuove aziende e posti di lavoro, convinti che il LAVORO sia la cosa più importante.

Il futuro apre anche alla possibilità di spazi di lavoro in luoghi distanti dai grandi centri come Bedonia. Aziende importanti come la Barilla hanno previsto per il 2021 lo smantellamento degli uffici. Si apre la grande opportunità dello *Smart Working* attraverso lo *home working* (opportunità di lavorare da casa) e il *co-working*. Trovarsi preparati sarà fondamentale. Proprio per questo crediamo in un investimento che può essere importante e fondamentale: un luogo dove rendere disponibile il *co-working*. Locali che coprono ogni esigenza, dalle postazioni di lavoro attrezzate agli uffici arredati, dalle aule per la formazione alle sale riunioni.

Commercio e artigianato

La liberalizzazione delle licenze commerciali e l'esplosione dell'e-commerce hanno profondamente modificato le dinamiche del settore commerciale, aumentando i rischi di chiusure. Da tutto ciò discende l'urgenza di predisporre un piano urbano del commercio, che facendo leva sui fondamentali parametri urbanistici consenta di valorizzare il centro storico, facilitare l'insediamento delle attività commerciali e di servizio. A sostegno della rigenerazione e qualificazione degli esercizi commerciali e dell'artigianato di servizio sarà potenziato il già presente Centro Commerciale Naturale, ma verrà posta attenzione anche a tutte le attività che non fanno parte di questa realtà, attraverso la creazione di una mappa del comune e del centro storico con indicate i vari esercizi presenti. Si lavorerà per sostenere lo sviluppo del commercio innovativo, del commercio di produzioni locali-tradizionali e dei servizi on-line. L'avvio del Centro Commerciale

Naturale è stato per Bedonia un salto di qualità che ha permesso in questi anni di reperire risorse a livello regionale, intendiamo incentivare la sua diffusione anche nelle frazioni. Il riconoscimento della Regione come un'avanguardia commerciale ci inorgoglisce, ma ci spinge a lavorare meglio nel futuro. Anche il potenziamento dei parcheggi adiacenti al centro storico (area Breia) ci dà la possibilità di continuare in quest'opera. Le campagne di promozione costruite insieme ai commercianti (Brochure nelle strutture ricettive – campagne radio e stampa– sito internet – mappe associati – gestione ufficio turistico) nella gran parte finanziati dall'amministrazione, insieme ad un investimento in promozione dell'Ascom, risaltano nel sensibile aumento delle presenze turistiche. Continueremo nella valorizzazione dei prodotti tipici, quali il fungo (conquista di questa amministrazione è stata l'entrata di Bedonia nel territorio IGP) e il “Tartufo della Val Ceno” che è stato valorizzato con la creazione una fiera apposita.

Agricoltura

Il cuore dell'agricoltura di Bedonia è costituito dai piccoli produttori locali che intendiamo valorizzare. Prodotti su cui puntare sono ad esempio la patata quarantina e la mela serianna, che caratterizzano solo il nostro territorio su cui sarà importante costruire progetti di sviluppo per l'agricoltura ma anche per il turismo. La tutela e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari si regge innanzitutto sulla tutela del territorio agricolo. Essenziale è la valorizzazione e la promozione della tradizione e dei prodotti gastronomici. Si intende sostenere e incentivare il biologico e un'agricoltura sostenibile. I mercati contadini e biologici sono un sostegno concreto all'economia dei produttori. Vanno sostenuti e promossi, così come va stilata una mappa di chi vende direttamente in azienda, utile anche per i turisti che potranno conoscere e apprezzare meglio il nostro territorio e i suoi prodotti. Ci impegneremo nell'organizzazione di incontri fra gli agricoltori e nel dar loro un sostegno concreto per la partecipazione a bandi europei, mettendo a loro disposizione un ufficio dedicato. L'apertura dell'indirizzo Agrario presso l'Istituto San Marco è di fatto un tangibile tentativo volto ad una possibile crescita futura dell'agricoltura locale. Esempi già in atto di questa riscoperta delle potenzialità agricole locali sono il Consorzio delle carni biologiche, il Consorzio Alte Valli.

Servizi

L'inaugurazione della Casa della Salute, il servizio di ecografia, l'arrivo di un nuovo pediatra, le due infermiere che collaborano quotidianamente con i cinque medici di base, oltre a quella permanente nella struttura, sono i progetti che abbiamo sostenuto e portato a termine in questi anni di lavoro.

Conquista fondamentale è stata la presenza dalle 8.00 alle 20.00 dell'infermiera a bordo dell'autoambulanza. Conquista portata avanti insieme alla Croce Rossa con il contributo importante dell'AUSL. Intendiamo continuare su questa strada, aiutando e favorendo le Associazioni di volontariato, fiore all'occhiello di Bedonia: Croce Rossa, Protezione Civile, Alpini, Avis, Aido e Admo. Si intende implementare i servizi socio-sanitari in collaborazione con ASP, AUSL, ma anche con le strutture private. In quest'ottica si provvederà alla diffusione capillare dei progetti pilota del cohousing seguendo le politiche di inclusione imperniata sul diritto alla casa.

Un paese insieme ad altri paesi

Bedonia-Compiano-Tornolo: fusione a tre

In questi anni di amministrazione abbiamo imparato che i problemi di Bedonia sono gli stessi di Compiano e di Tornolo, risolverli insieme è più facile. La fusione dei comuni permetterà di ricevere importanti e fondamentali risorse per il nostro territorio. Crediamo che un passo importante per i prossimi anni sarà lavorare per fondere i comuni di Bedonia- Compiano-Tornolo. Siamo convinti che **la fusione a tre, e non a cinque**, sia la strada che il nostro territorio debba intraprendere per mantenere salda la montagna. In tante associazioni e istituzioni questa fusione esiste già: la Croce Rossa comprende tutti e tre i comuni, l'istituto comprensivo anche e questi sono esempi di come la collaborazione e la cooperazione fra queste tre realtà abbia portato ottimi risultati. Il primo passo che intendiamo intraprendere sarà la richiesta di uno studio di fattibilità in collaborazione con gli altri due comuni, per poi avviare il cammino verso il comune unico, che passerà attraverso un referendum consultivo vincolante. La nostra proposta parte da lontano, dagli stretti legami di natura storica, di collaborazione e di vicinanza che caratterizzano il nostro territorio, ma anche da alcuni obiettivi legati alla quotidianità e, soprattutto, al nostro futuro: poter disporre di servizi di qualità per i cittadini e le imprese, acquisire una visione unitaria sullo sviluppo del nostro territorio, dotarsi di maggior peso politico a livello locale, provinciale e regionale, garantire minori costi e ottenere preziosi incentivi. È importante evidenziare che la fusione dei comuni permetterebbe di ricevere molti vantaggi economici e finanziamenti che permetterebbero ai tre comuni fusi di realizzare importanti progetti.

Che cos'è la fusione dei comuni?

La fusione consiste nell'accorpamento di comuni preesistenti al fine di costruire un nuovo comune. È un istituto previsto dall'articolo 133 della Costituzione: *“La regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni.”* Nel caso di fusione di due o più comuni contigui si dispone che alle comunità di origine siano assicurate adeguate forme di partecipazione, decentramento dei servizi, nonché l'erogazione di contributi finanziari. Il progetto di fusione che intendiamo

intraprendere coinvolge i comuni di Bedonia, Compiano e Tornolo per migliorare i servizi, dare più opportunità lavorative e turistiche.

Un paese per sapere, includere, educare

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola, istituzioni e famiglie. La nostra scuola si è sempre dimostrata aperta alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza locali. Intendiamo creare una sempre maggiore connessione condivisa da docenti e dai dirigenti, che favorisca la stretta connessione di scuola e territorio. Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Infanzia 365

Il nido di Bedonia è un importante servizio educativo sul quale questo comune ha investito molto, riuscendo ad abbassare anche la retta e calibrandola in base all'ISEE, intendiamo prevedere un'ulteriore diminuzione della retta. L'idea che vogliamo portare avanti per i prossimi anni è estendere questo servizio, proponendo un progetto 0-10 anni con orario 7.30-18.30 per 365 giorni, in collaborazione con la cooperativa che gestisce il nido. Il servizio permetterà ai genitori pendolari di avere un luogo nel quale i bambini fino ai 10 anni potranno usufruire di un importante servizio educativo e/o di dopo-scuola e aiuto-compiti. Questo progetto rappresenta la risposta dell'amministrazione per andare incontro alle esigenze delle famiglie residenti nel Comune, favorendo come diretta conseguenza anche quelle giovani coppie che si formeranno e avranno la volontà di continuare a vivere nei territori di montagna. Il servizio educativo 0-10 anni sarà attivo anche nei mesi estivi e durante le vacanze natalizie e pasquali, sostenendo le famiglie che hanno la necessità di affidare i figli a qualcuno. Questo progetto sarà un modo per riconoscere più diritti alle mamme e i papà che lavorano.

Dall'infanzia al primo ciclo di istruzione

La lotta alla disuguaglianza, la promozione delle opportunità per tutti e l'educazione ai diritti e ai doveri iniziano dalla scuola, innanzitutto dalla scuola d'infanzia e dalla scuola dell'obbligo. Intendiamo incentivare il nostro sistema scolastico in rete con le istituzioni, per lavorare insieme all'offerta formativa e coordinare le politiche di orientamento scolastico, di lotta al bullismo e alla

dispersione scolastica, di sostegno alla disabilità e di inclusione. In relazione a quanto è stato fatto fino ad ora si intende rafforzare la diffusione della cultura digitale per formare cittadini del futuro, capaci di stare su internet in modo consapevole, creativo e critico, basandosi sul collegamento in Banda Larga, con fibra ottica, portata dall'amministrazione negli scorsi anni. Si intende lavorare insieme alle famiglie, attraverso una sempre maggiore interazione con i vari comitati che collaborano con le istituzioni scolastiche, in particolare il comitato mensa.

Istituto San Marco

La partenza degli indirizzi Enogastronomico-Alberghiero e dell'Agrario e il potenziamento dell'indirizzo MAT presso il nostro istituto professionale ci spingono a rafforzarci nella promozione della nostra struttura anche fuori dai nostri confini. Continueremo nella collaborazione con le imprese presenti nel territorio, sostenendo l'alternanza scuola-lavoro, promossa dall'ultimo protocollo d'intesa regionale, in modo da aiutare i nostri studenti a essere pronti per il mercato del lavoro. Questa collaborazione potrà portare anche ad un ammodernamento, già avviato, dei macchinari a disposizione dei laboratori didattici. Con orgoglio vogliamo anche ricordare che i sopraccitati corsi scolastici sono frequentati da moltissimi ragazzi provenienti in larga parte anche da territori esterni a Bedonia. In dieci anni il numero degli studenti dell'Istituto professionale è passato da 90 a 240. Intendiamo continuare su questa strada, anche attraverso la promozione e il potenziamento del Convitto.

Un paese per tutti e per ciascuno

Rigenerare e assicurare significa prima di tutto generare relazioni positive fra i suoi cittadini. Il nostro scopo è promuovere nuove relazioni sociali, nei luoghi di lavoro e in ogni ambito della vita cittadina e associativa: relazioni di dialogo e collaborazione fra le persone, relazioni di comunità e fra comunità. Vogliamo una Bedonia che aiuti tutti e chiedi a tutti partecipazione e senso civico. Abbiamo in mente un piano per eliminare le barriere architettoniche, recuperare e riqualificare le zone che ne necessitano, garantire la migliore fruizione degli spazi pubblici, mantenere e alzare gli standard del verde e delle infrastrutture. La nuova urbanistica volgerà l'attenzione verso l'organizzazione degli spazi urbani per renderli funzionali e sicuri per le utenze di bambini, anziani e disabili. Ogni intervento, dal più piccolo al più grande, deve contribuire a realizzare un paese più inclusivo.

Infrastrutture

Il completamento della Ghiare – Bertorella ci spinge a cercare di far approvare la progettazione dell'ammodernamento della Bertorella – Bedonia. Sulla Bedonia – Ponteceno dopo il primo step di lavori completato resta l'impegno di realizzare altri stralci periodici. Si intende continuare, in collaborazione con la Provincia, l'ampliamento delle curve da Masanti a Bedonia. Molto è stato

fatto negli ultimi 5 anni, ma il traffico intenso di mezzi pesanti che insiste su quel tratto di strada ha bisogno di una infrastruttura più ampia che renda il percorso più sicuro.

Urbanistica e lavori pubblici

Fondamentale sarà l'impegno per il completamento degli interventi sul centro storico, tramite finanziamenti, attraverso la ripavimentazione in pietra della *Contrada* (Via Vittorio Veneto) sul modello già attuato in Via Trieste e a *Le Moline*. Importante sarà il completamento di piazza Micheli, con il miglioramento funzionale della viabilità. Si prevede una riqualificazione del quartiere *Giardinetti Vecchi*, con messa in sicurezza per la protezione dal traffico stradale. Si intende rivedere gli orari e i giorni della ZTL di via Garibaldi e si prevede l'installazione di segnaletica luminosa che indichi quando l'accesso è consentito o meno. Nel Centro Storico si intende realizzare delle colonnine a scomparsa per fornire elettricità durante le manifestazioni fieristiche senza incorrere in soluzioni provvisorie e antiestetiche, eliminando quindi il dedalo di cavi oggi presenti. Si prevederà alla creazione di nuove aree ecologiche e alla riqualificazione del muro e della scala fra l'area *Breia* e la canonica. È previsto la messa in sicurezza in accesso e uscita dalla scuola primaria, prevedendo una deviazione durante gli orari di punta e la realizzazione di un marciapiede in via Serpaglio.

Tra gli obiettivi primari vi è la realizzazione e il completamento di percorsi ciclabili. Dobbiamo adeguare gli incroci e gli attraversamenti, per dare continuità e scorrevolezza ai percorsi pedonali e ciclabili. Prioritario sarà il completamento della pista ciclabile in località Follo, dove oggi si è costretti a passare sulla strada provinciale.

Si rende necessario l'ampliamento dei cimiteri di Caneso, Carniglia, Drusco, Masanti, Scopolo, e Setterone.

Area d'emergenza

I locali nuclei di Protezione Civile (Gruppo Comunale e Gruppo CRI) forniscono in modo del tutto volontario uno dei servizi essenziali a favore dei cittadini, non solo di Bedonia, sulla base di ben chiare, e definite modalità operative imposte dalla normativa nazionale e regionale. Allo stesso modo al Sindaco sono attribuite le funzioni di protezione civile in veste di responsabile a tutela dell'integrità della vita, dei beni e del proprio territorio. È proprio in tale contesto che si è pensato al recupero di un'area, con la costruzione di una Struttura Polifunzionale, in grado di accogliere in caso di Emergenza la popolazione locale ed anche, in tempo di pace, uno spazio nuovo e coperto, utilizzabile per tutti gli sport e gli eventi fieristici.

Verde pubblico

Successivamente allo studio sulla piantumazione esistente, già eseguito, sarà effettuata una valutazione di eventuali sostituzioni.

Un paese turistico


I dati del 2018 hanno confermato che l'aumento di turisti è ormai strutturale e, con il supporto dell'Amministrazione, gli operatori del commercio e dei servizi al turismo si stanno adeguando alla crescente presenza di turisti nel nostro territorio. La nostra proposta per incentivare il turismo è la creazione di un tavolo permanente di confronto con gli operatori e le associazioni per coordinare gli sforzi e revisionare le politiche puntando alla collaborazione per risolvere questioni salienti come quantità e qualità di ricettività e ristorazione, l'apertura dei servizi al turista 7 giorni su 7, aspetti determinanti per continuare a crescere. L'importante e crescente collaborazione con il Centro Commerciale Naturale, che da quest'anno gestisce l'Ufficio Turistico Comprensoriale, ha aperto un nuovo modo di collaborare tra amministrazione e commercianti per lo sviluppo e la promozione turistica. L'intento per il futuro sarà quello di sviluppare le tante possibilità che il nostro territorio offre, aprendosi sempre più verso un turismo sostenibile. Facendo conoscere le varie opportunità che il territorio offre, sia da un punto di vista culinario, che culturale che ambientale, aprendosi alle nuove realtà turistiche pur mantenendo il rispetto per i luoghi e l'ambiente. Saranno progettati e sviluppati specifici programmi di promo-commercializzazione per target turistici. Per confermare o modificare le azioni di promo-commercializzazione sarà costituito un osservatorio capace di analizzare i dati raccolti a livello provinciale, potenziandolo anche attraverso l'analisi di Tripadvisor, Booking.com e AirB&B. Se il turismo è in costante crescita da diversi anni è soprattutto merito delle associazioni come la Pro - Loco e tante altre che da anni si adoperano per la realizzazione degli eventi del paese, come il Rally, Pelpi Trail, CorriXBedonia, Motoraduno e motocavalcata, ... Si intende incentivare la nascita di un albergo diffuso, una proposta concepita per offrire agli ospiti l'esperienza di vita del centro storico.

Sport e turismo sportivo

Lo sport è strumento di relazione, dialogo, inclusione; è una delle più efficaci pratiche educative che coinvolge tutti, donne e uomini, dall'infanzia alla terza età. Il comune deve promuovere lo sviluppo di tutti gli sport, con una particolare attenzione all'accessibilità, attraverso strutture sportive coperte a pian terreno. Una particolare attenzione dovrà essere rivolta alla promozione di tutti gli sport (maschili, femminili, per bambini, adulti e anziani). Si intende individuare un'area per convertirla in un Centro Sportivo Polivalente, in cui troverà spazio un più moderno e funzionale campo di calcio a cinque, un campo da tennis e pallavolo coperto con possibilità di tribuna. L'impianto, in primis, sarà a disposizione della scuola per le attività didattiche, programmando e organizzando, potremmo offrire una più ampia gamma di attività, ed infine razionalizzando al meglio gli spazi dell'impianto diventeranno un centro polivalente in grado di ospitare anche più attività contemporaneamente. Avvieremo pertanto lo studio di fattibilità per un progetto innovativo,

economicamente sostenibile e già sperimentato. L'intento sarà quello di tentare di realizzare l'opera attraverso Fondi UE o Contributi Regionali. In linea con quanto tenteremo di sviluppare e credendo fortemente nelle attività sportive locali, incentiveremo ulteriormente le convenzioni in essere per l'utilizzo degli impianti, attraverso anche collaborazioni con il CONI e altre associazioni. Sosterremo e promuoveremo tutte le attività sportive già presenti; incrementando l'offerta favorendo anche quelle discipline che oggi non sono presenti, e che potrebbero formarsi in collaborazione con le famiglie. Si intende portare avanti anche una riqualificazione del Camping-Piscina, già iniziata negli anni scorsi con la collaborazione dei gestori della piscina comunale.

Quanto sopra descritto rappresenta la continuità del lavoro già svolto dall'amministrazione uscente di cui buona parte di noi ha fatto parte. Ricordiamo come esempio alcuni dei progetti più importanti già realizzati:

- Campo Breia  ha favorito, in collaborazione con la Bedoniese United, un notevole aumento dei ragazzi che oggi possono praticare lo sport del calcio in un ambiente consono e favorevole.
- L'inizio di nuove collaborazioni con realtà sportive di caratura nazionale ci ha permesso di iniziare vari camp estivi. Lo *Star Volley Camp*, il *Parma-camp* per il calcio, il *Follo Basket Camp* hanno di fatto migliorato e aumentato l'offerta sportiva e turistica del nostro paese.

Turismo gastronomico

Bedonia è ricca in termini di qualità delle produzioni enogastronomiche tipiche, occorre valorizzare i prodotti locali, come è stato fatto per il tartufo, attraverso la creazione della fiera apposita, che ha permesso di valorizzare e sostenere una risorsa, fino a non molto tempo fa sottovalutata e poco conosciuta. Con questo stesso spirito incoraggeremo analoghe manifestazioni che promuovano le produzioni locali, puntando a diventare un punto di riferimento per gli appassionati e per tutti coloro che intendono provare l'esperienza della cucina della nostra montagna. In collaborazione con il Centro Commerciale Naturale si sta già prevedendo la valorizzazione del prugnolo con mercati appositi dedicati a questo prodotto e si intende consolidare ulteriormente la Fiera del tartufo della valceno.

Turismo ambientale

Nel territorio negli ultimi anni è partita una promozione turistica ambientale. È stata realizzata e mantenuta la segnaletica dei sentieri e la loro numerazione, soprattutto grazie alla cooperazione fra le associazioni (Vallinbici, Alpini, Motoclub, Cacciatori,...). Si è creato e rinnovato una cartina dei sentieri e si è promossa la nascita e la crescita del gruppo GAE guide ambientali escursionistiche, fortemente volute da questa amministrazione, che si è distinta per questo come iniziativa, in tutta la regione e oltre. Si intende proseguire su questa strada integrando la proposta turistica con il

cicloturismo locale. Bedonia può diventare baluardo del turismo della mobilità sostenibile, potenziando e rendendo efficiente, facile e sicuro il suo sistema di ciclabili allacciandosi e creando itinerari locali. In quest'ultimo anno in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale è stato avviato un progetto di E-BIKE (biciclette a pedalata assistita) per offrire ai turisti anche questa possibilità.

Turismo per famiglie

L'offerta turistica di Bedonia non trascura le famiglie, proponendo eventi come FavolARTE, mercatini e animazioni di strada, ma anche potenziando luoghi come la piscina o il parco Cattaneo. L'idea che si vuole portare avanti è sostenere un *turismo per famiglie* proponendo attività, eventi e proposte che possano attirare questo target. Intendiamo creare un'area gratuita per i bambini durante manifestazioni come la *Madonna di San Marco*, oltre al rilancio del Mercato della Madonna di San Marco, in collaborazione con i commercianti di Bedonia.

Un paese per la cultura

Da sviluppare maggiormente in futuro sono il turismo culturale (ad esempio con una progressiva maggiore apertura del Polo Museale del Seminario Vescovile, del Planetario e delle chiese comunali) e musicale, anche attraverso specifiche programmazioni, potenziando gli eventi già presenti come i concerti della Glenn Miller Band, della Corale Lirica Valtaro, dell'organo virtuale, oppure i pomeriggi lirici e le letture della Biblioteca Comunale. Sul modello del recente bando presentato dal Seminario Vescovile in collaborazione con il Comune di Bedonia si studierà un titolo di accesso agevolato ai beni storici, alle mostre e agli acquisti nei negozi del centro per le permanenze turistiche su più giorni. In quest'ottica si intende continuare a sostenere la *Glenn Miller Band* che educa alla cultura musicale moltissimi giovani; il *Circolo di lettura Primo Lagasi* che ha dato un risveglio culturale al paese inaspettato, anche attraverso l'organizzazione di corsi di inglese, cucito, fotografia e il laboratorio teatrale *Chi è di scena?* che rappresenta una risorsa per i ragazzi che si confrontano con l'esperienza della recitazione. Tutto questo anche grazie all'importante lavoro delle volontarie che ogni giorno aprono questo nuovo scrigno di cultura partecipato da un gran numero di lettori.

Ci impegneremo da subito ad agganciare Bedonia a PARMA2020 (capitale della cultura). È un appuntamento importante a cui Bedonia non può mancare. Sono già stati avviati colloqui con l'amministrazione cittadina per un coinvolgimento della nostra montagna.

Verranno creati progetti in collaborazione con l'università di Parma, per valorizzare il nostro patrimonio artistico-storico-culturale. Sono già stati avviati colloqui con il rettore Andrei, che si è reso disponibile a riguardo.

Bedonia europea

Bedonia è un paese che i nostri migranti hanno esportato in tutto il mondo. Bedonia si deve impegnare anche attraverso gemellaggi per attirare studiosi, lavoratori e turisti. La nostra cultura dialoga con altre culture e così rinsalda le sue radici e si arricchisce. Cercheremo di far cogliere a Bedonia le opportunità offerte dai fondi europei per la riqualificazione, l'innovazione, la mobilità sostenibile, la cultura e la formazione. L'accesso ai fondi europei sarà nei prossimi anni una leva vincente per sostenere gli investimenti e lo sviluppo.

Un paese per i giovani

“Gli eventi per i giovani li devono creare i giovani”. Da questo punto vogliamo partire per creare e sostenere un gruppo di ragazzi che si impegnano per attuare un turismo di attrazione per i più giovani. Si intende continuare nei prossimi anni con l'evento del Silent Party, ma anche offrire nuove manifestazioni proposte da un gruppo di giovani e giovanissimi. In collaborazione con i taxisti verranno organizzate navette in occasione degli eventi per i più giovani.

Andrà cercata una soluzione al *“problema del rumore”* che la normativa attuale dello stato impone nell'organizzazione di Feste, eventi musicali ecc. Consapevoli delle difficoltà organizzative relative a questo problema, senza dimenticare le esigenze di coloro che chiedono minor impatto sonoro delle manifestazioni, intendiamo cercare una collaborazione con i Comuni della Romagna atta a meglio comprendere come in quei luoghi, famosi per il turismo giovanile, abbiano risolto queste difficoltà.

In collaborazione con l'oratorio si intende incentivare la creazione di un luogo per i bambini e gli adolescenti.

Un paese di cittadinanza attiva

Lo straordinario patrimonio del volontariato è la prova che i bedonesi ci sono e che, insieme alle istituzioni, possono raggiungere nuovi traguardi. Il volontariato non è lo strumento cui ricorrere quando si è a corto di risorse pubbliche. Il volontariato è una delle più pregnanti espressioni del principio di gratuità e di quel dovere inderogabile di solidarietà politica, economica e sociale, cui ogni cittadino è chiamato dalla Costituzione per contribuire alla realizzazione della comunità. Per questo il Comune lo ha sempre sostenuto e continuerà a sostenerlo e promuoverlo. Nei confronti del terzo settore il Comune favorirà, nella massima trasparenza, i percorsi che non puntano solamente alla omogeneità o al massimo risparmio di spesa, ma che valorizzino il pluralismo sociale che la società del nostro paese sa esprimere. Di quanto sopra descritto ne sono prova l'alta qualità di tutte le associazioni sportive e di volontariato in genere presenti nel nostro comune. I cittadini devono essere soggetti attivi in tema di Protezione Civile: dovranno ricevere non solo adeguata

informazione sui rischi dell'ambiente, ma anche essere coinvolti nelle procedure di emergenza per sapere come agire in caso di pericolo o calamità, ed essere eventualmente coinvolti in attività di collaborazione al personale della Protezione Civile. L'obiettivo è dunque quello di una sempre maggior diffusione della "cultura alla protezione civile". Per quanto riguarda la struttura questa lista vorrebbe potenziare le dotazioni della Protezione Civile nel prossimo quinquennio.

Educazione civica

Per migliorare la manutenzione quotidiana del paese, noi proponiamo di sviluppare una formula di "cura condivisa" dei beni pubblici e del vicinato; crediamo che si debbano diffondere le convenzioni per la partecipazione dei cittadini, singoli o organizzati, per la cura del verde e la pulizia degli spazi pubblici, fornendo loro le necessarie dotazioni tecniche, valorizzando l'impegno dei numerosi cittadini e cittadine che aderiranno al progetto "*Io Partecipo*", volto ad un miglioramento delle nostre aree urbane.

Pesca

Si intende incentivare la pesca: turistica, ricreativa e sportiva, anche attraverso manifestazioni con l'appoggio delle associazioni locali e la valorizzazione dei giovani che si occupano di questo settore. Importante sarà il miglioramento delle condizioni dei fiumi Taro e Ceno attraverso proposte e progetti di enti e associazioni sia per l'attività di pesca che per la conservazione paesaggistica e faunistica del territorio. Il sostegno alla pesca passerà anche attraverso la valorizzazione degli incubatoi di valle e soprattutto attraverso l'educazione ambientale, con una particolare attenzione a boschi e fiumi da sviluppare nelle scuole per sensibilizzare i giovani al rispetto del territorio.

Caccia

La caccia è tradizione, cultura, attività sociale, produttiva di ambiente, di vita, di fauna selvatica. I cacciatori, fortemente radicati sul territorio sono impegnati attraverso i propri organismi ad agire per il bene comune sia nella conduzione, nella tutela e nella valorizzazione del territorio a caccia programmata. Le associazioni di cacciatori mirano al contrasto del bracconaggio, ad azioni di conservazione della fauna e di prevenzione su incidenti stradali e danni all'agricoltura causati da alcune specie animali e alla diffusione di sistemi di produzione agroecologici che valorizzino la biodiversità per un uso compatibile delle risorse territoriali.

Un paese sostenibile

Meno rifiuti e più riciclo

Il progetto di riduzione dei rifiuti, avviato dal luglio del 2008 con la raccolta "porta a porta", è la dimostrazione che il Comune di Bedonia è tra i Comuni montani del parmense con la più alta percentuale di raccolta di rifiuto differenziato.

Sarà nostro obiettivo proseguire e implementare il ciclo della raccolta differenziata, attraverso un modello gestionale e organizzativo che preveda campagne di sensibilizzazione tra tutta la popolazione, mediante l'attivazione di strumenti quali:

- Incontri mirati, rivolti a bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado;
- Promozione di progetti pilota orientati alla strategia “rifiuti zero e riuso”;
- Riduzione e stabilizzazione della tariffazione per famiglie ed imprese come avviene da alcuni anni;
- Potenziamento della raccolta, riciclo dei materiali e compostaggio quale obiettivo di economia circolare e conseguente opportunità per l'economia locale.

Tributi

Le attività di controllo e bonifica delle banche dati, relative ai tributi ICI, IMU TASI e TARI, hanno permesso una diminuzione, seppur sensibile dei tributi che concorrono a formare il Titolo I delle Entrate del Bilancio comunale.

Sarà nostro obiettivo proseguire con impegno il lavoro in questi anni già avviato, rivolto ad una fiscalità locale più equa.

Si intende portare avanti una costante riduzione delle imposte (IMU e TASI) così come si è già iniziato a fare negli ultimi anni.

Moltissimi sono gli immobili nel nostro territorio, soprattutto nelle frazioni, che rischiano di essere “abbandonati” dagli eredi della “vecchia casa dei nonni”. Oltre ad essere una grave perdita del nostro patrimonio immobiliare, in seconda istanza diviene anche una perdita turistica nel momento in cui tali proprietari dovessero smettere di frequentare queste case perché divenute fatiscenti. Uno sgravio fiscale, per quanto consentito dalla legge dello Stato, di questi immobili, mitigherebbe il problema e favorirebbe anche un aumento dei lavori possibili in ambito di edilizia e commercializzazione immobiliare, rendendone meno gravoso il possesso.

Indebitamento

A decorrere dall'anno 2009, lo stock di debito del Comune di Bedonia è stato progressivamente ridotto, passando da 3.484.913 di Euro a 1.478.309 di Euro.

Due sono gli elementi virtuosi che hanno contraddistinto la diminuzione dell'indebitamento:

- il primo è relativo alle estinzioni di alcuni mutui precedentemente contratti, con la conseguenza di un notevole abbattimento del debito residuo;
- l'altro è lo scarso ricorso alla contrattazione di nuovi mutui per finanziare gli investimenti.

Acqua, bene comune.

La Bedonia che vogliamo persegue i beni comuni, tra i quali sicuramente un posto primario è occupato dall'acqua. Il servizio idrico attualmente è gestito da Montagna 2000. Principale obiettivo sarà quello di migliorare la qualità dell'acqua. La nuova amministrazione promuoverà una collaborazione con il gestore del servizio, alla luce della verifica dei risultati conseguiti, della sostenibilità economica ed ambientale.